

# Scalea. Non è d'accordo sulla cessione di un terreno nei pressi di Torre Talao Spigolosità in maggioranza

## Il capogruppo Francesco Acquaviva tira le orecchie alla Giunta

di MATTEO CAVA

SCALEA - Il capogruppo di maggioranza Francesco Acquaviva manifesta pubblicamente per la seconda volta il suo dissenso nei riguardi dell'attività della stessa sua maggioranza. Questa volta nel mirino di Acquaviva c'è una porzione di terreno comunale chesi trova nei pressi della Torre Talao e quindi in piena area porto. Nell'area dove dovrebbe essere realizzato l'approdo turistico.

La posizione del consigliere di maggioranza che ha delegato all'Ambiente è certamente critica e, forse, va interpretata anche dal punto di vista politico. «In un momento così delicato per le sorti del nostro Comune - scrive Acquaviva - mi pare inopportuno adottare alcune scelte per favorire interessi privati a discapito di quello collettivo. Mi riferisco alla delibera di Giunta n. 103 del 21 giugno 2011 con la quale il Comune di Scalea vende, anzi svende, un terreno comunale di 700 metri quadrati ubicato a due passi da Torre Talao, in uno degli angoli più storici e suggestivi del centro cittadino e adiacente alla zona dove dovrà sorgere il Porto di Scalea». C'è una vecchia questione giudiziaria dietro la vicenda particolare. «Tale decisione - aggiunge Acquaviva - pur adottata a favore di rispettabilissimi imprenditori e pur essendo legittimata dalla normativa vigente che prevede la possibilità, ma non l'obbligo, di alienazione di terreni comunali sui quali insiste una causa di usucapione, è politicamente inopportuna, in quanto lesiva della linea tracciata dal sindaco Basile e dall'intera maggio-

ranza di cui faccio parte. Risanare i conti pubblici è la priorità che stiamo portando avanti con determinazione, chiedendo spesso sacrifici ai cittadini che, dandoci fiducia, accettano le nostre scelte con grande serietà e senso di responsabilità.

Questa delibera-regalo tradisce tutti loro, le loro aspettative e i loro sacrifici. Io non ci sto». Poi Francesco Acquaviva precisa: «La mia non è polemica, è solo un modo per far sentire la mia voce, dissociandoci da una scelta che non condivido. L'ho già fatto rivolgendomi all'intera maggioranza e più volte al sindaco Basile e chiedendo invano la revoca del provvedimento. A destare stupore è stato anche il sincronismo cronologico che caratterizza

l'intera vicenda. Dalla notifica dell'atto di citazione nei confronti del Comune di Scalea alla delibera di alienazione sono trascorsi solo pochi mesi. Tale circostanza, inusuale se rapportata a casi analoghi già avvenuti in precedenza, lascia quasi intendere che tra le parti vi fosse un accordo preventivo, trendamemente lesivo dell'etica professionale di un buon amministratore.

Ma spero che questo sia solo un mio cattivo pensiero. Per tutte queste ragioni - conclude Acquaviva - riformulo pubblicamente al sindaco e all'intera Giunta di rivedere le proprie posizioni e revocando una delibera che smentisce tutto il nostro lavoro, fin qui egregiamente svolto».



Francesco Acquaviva

## Scalea. per l'ex sindaco Mario Russo: meglio sarebbe stato investire in un porto Aviosuperficie, lingua d'asfalto inutile

SCALEA - «L'aviosuperficie così come non serve a niente e a nessuno».

È la reazione provocatoria dell'ex sindaco di Scalea, Mario Russo, consigliere provinciale del Pdl e componente del Consiglio di amministrazione dell'Arpacal. Secondo quanto ha dichiarato Russo all'emittente televisiva Ten, la struttura di Scalea, costata un occhio della testa ai cittadini, non ha alcun valore tanto che: «Sarebbe stato meglio investire la

cifra per il porto turistico». La dichiarazione provocatoria arriva anche in un momento in cui si discute sulla realizzazione di un'altra struttura simile nella zona di Sibari. Certo, effettivamente viene da chiedersi quanto sia utile continuare a tenere una striscia d'asfalto, senza anima, che costeggia il fiume Lao e che viene utilizzata solo da aerei privati. L'aeroporto di terza categoria, del quale si è sempre parlato, al momento appare un'illusione. Tant'è che gli investimenti per tali tipi di strutture sembrano andare in direzioni diverse. «Io, allora, da sindaco di Scalea - ha dichiarato Mario Russo - mi sono trovato que-

sto finanziamento, obbligato a realizzare l'opera.

Oggi, a distanza di undici anni, dico che, se a decidere sul destino di quell'opera, fossi stato io, e se nel '97 fossi stato il sindaco di Scalea, probabilmente quei soldi li avrei utilizzati per fare un porto turistico a Scalea, a Praia a Mare o a Tortora, perché sicuramente il porto avrebbe garantito più sviluppo del territorio e non l'aviosuperficie, così come, è una lingua d'asfalto inutilizzata. Il futuro della struttura è da tempo in discussione e per chi vedeva voli nazionali ed anche internazionali, tale opportunità, al momento, resta una chimera. m.c.

Difficile  
il passaggio  
ad aeroporto  
di III categoria

## Cetraro. La fiera allestita nel centro storico Concerti e stand per la festa di San Benedetto Ampia partecipazione

CETRARO - Grande partecipazione alla fiera di San Benedetto che si conclude domani. Organizzata dal Comune di Cetraro, in collaborazione con la Pro-Loco "Civitas Cetrarum", con il patrocinio della Regione Calabria e della Provincia di Cosenza, nell'ambito dei solenni festeggiamenti in onore del Santo patrono della città, San Benedetto Abate. La manifestazione apre il ricco cartellone degli appuntamenti estivi della città costiera. Ospita più di 300 stand, di vario genere, che, con i loro prodotti, sono l'attrattiva principale della fiera.

C'è poi una mostra-mercato di prodotti tipici calabresi, finalizzata a far conoscere e apprezzare la lingua e amata tradizione artigianale e gastronomica della regione. In programma anche vari spettacoli di intrattenimento. Ieri e oggi sul palco allestito nel Centro storico, protagonisti alcuni attori comici diventati famosi grazie alla popolare trasmissione televisiva "Zelig". Domani, invece, nella serata conclusiva dei festeggiamenti in onore di San Benedetto Abate, in Piazza del Popolo, saranno protagonisti i "Sugarfree", la nota band che, con il brano intitolato "Deltomania", ha vinto un disco d'oro e un disco

di platino.

Infine, come da tradizione, la serata sarà conclusa da un suggestivo spettacolo pirotecnico. La Fiera di San Benedetto, anno dopo anno, ha fatto registrare una notevole crescita. Negli stand, per i turisti l'opportunità di degustare i sapori tipici cetrarosi, grazie anche ai punti d'incontro che la Pro-Loco "Civitas Cetrarum" sta organizzando, avvalendosi di tante competenze locali, disposte a mettere al servizio della collettività l'esperienza culinaria di una ricca e appetitosa tradizione locale. Il momento più suggestivo è costituito dalla Processione a mare con la statua del Santo, che si terrà oggi, giorno dedicato, appunto, a San Benedetto da Norcia.

Il percorso marino, prenderà il via alle 17 dal Porto turistico. Prevede la partecipazione di imbarcazioni di marinai ed idropilotti, da sempre devoti a San Benedetto, e si concluderà con la celebrazione di una Santa Messa, presso la Colonia San Benedetto. Domani, infine, alle 18,00, nella Chiesa Madre di San Benedetto, si terrà una Concelebrazione eucaristica presieduta da monsignor Antonio Stagliano, vescovo di Noto.

ele.ro.

## Diamante. Presenti alla cerimonia tutte le autorità Inaugurata la sede di un nuovo istituto di vigilanza

di MARIELLA PERRONE



Foto di gruppo all'inaugurazione

### PRAIA A MARE

## Oltre i confini dell'infinito plurale Inaugurata la mostra antologica

PRAIA A MARE - L'Associazione Mondocultura Athena presenta il secondo appuntamento della stagione estiva presso il Centro Storico di Tortora, la mostra antologica "Oltre i Confini: l'infinito plurale" di Vincenzo Tesone. L'esposizione, inaugurata ieri, prosegue fino al 25 luglio. Si tratta di un insieme di opere di pittura ad olio, acrilico, tempera e acquerello raccolte nelle suggestive sale di Palazzo Lomonaco Melazzi, meglio conosciuto come "Casa di Garibaldi". Nato a Villarciria periferia a nord di Napoli dove attualmente risiede, Vincenzo Tesone è un pittore eclettico di formazione autodidatta, scrive anche poesie e racconti. È sulla scena artistica dal 1985. Astrattista e figurativo è il suo stile, non rifuggendo alla sperimentazione di tante tecniche.

DIAMANTE - La "Global Security Center" di Cosenza, ha inaugurato ieri la nuova sede distaccata a Diamante. L'evento si è svolto nella Galleria San Biagio, dove è ubicata la struttura. Alla manifestazione erano presenti il direttore dell'Istituto, Gerardo Tallarico, alcune delle sue Guardie particolari Giurate, il commissario capo della polizia di Cosenza, Sergio Giaccio, il consigliere Pino Perrone in rappresentanza dell'amministrazione comunale, il luogo tenente Mario Lucia, comandante della locale stazione dei carabinieri e Salvatore Grosso, comandante dei vigili urbani. La sede è stata benedetta da Monsignor Pier Maria Del Vecchio e la cerimonia è proseguita con un saluto ai presenti da parte del direttore Tallarico. «È importante la collaborazione tra noi e le forze dell'ordine - ha detto il direttore - e speriamo di essere un valido aiuto per il territorio di Diamante e non solo». Giaccio, nel sottolineare l'importanza per la garanzia della sicurezza, del ruolo svolto dalla vigilanza, ha letto un messaggio di compiacimento del Questore della provincia di Cosenza, Alfredo Anzalone «per il lodevole risultato conseguito dall'appuntato Roberto Mainieri che ha consentito l'arresto della successiva condanna di due persone reesi responsabili di furto aggravato ai danni di un esercizio commerciale». È stato, inoltre, consegnato il grado di Guardia Particolare Scelta a Nicolò Valdevit, per l'impegno profuso nel territorio di Diamante. Le attività svolte dall'Istituto di vigilanza, sono molteplici: investigazioni, antitaccheggio, videosorveglianza, teleallarme, security, con l'ausilio delle nuove tecnologie.

## Con Pdl e Popolari Polemica posizione di Futuro per Cetraro

di CLELIA ROVALE

CETRARO - Il gruppo "Futuro per Cetraro", in una nota, esprime soddisfazione per la programmazione estiva, ma, sottolineando che "la questione politica resta", attacca nuovamente il capogruppo del Pdl, Tommaso Cesaro, e il capogruppo dei Popolari per il Sud, Barbara Falbo, accusati, ancora una volta, di essere troppo contigui con la maggioranza.

«E' con grande soddisfazione - si legge, infatti, in tale nota - che il gruppo politico "Futuro per Cetraro", dopo tanti appelli, apprende la volontà politica dell'Amministrazione comunale di rilanciare l'immagine della città attraverso diverse iniziative che si svolgeranno durante la prossima stagione estiva, ricca di appuntamenti musicali, culturali e sportivi, rispettando la grande tradizione che, per tanto tempo, ha contraddistinto la cittadina tirrenica. Risultato possibile grazie all'impegno profuso dai tanti giovani impegnati per far sì che questi obiettivi fossero centrati, come il consigliere Quercia, con delega al Marketing e allo Sport, che, seppur giovane, dimostra quotidianamente amore per la sua città. Idem per l'Assessore alla Cultura, Fabio Anglica».

Facendo, però, riferimento ad alcune problematiche politiche più volte già messe in evidenza, "Futuro per Cetraro" sottolinea che «La notizia più triste viene, però, proprio dai banchi del Consiglio comunale, dove, il 30 giugno 2011, durante l'ultima seduta, si è delineato uno scenario molto strano, arrivi alla discussione del quarto punto all'ordine del giorno. Una maggioranza in antitesi con i tempi? Si parla tanto di riduzione della spesa pubblica e degli oneri da riconoscere agli amministratori; invece, a Cetraro, si è fatta avanti la proposta di aumentarli, giustificando la cosa quasi come se fosse legittima. Ma la situazione, ahinoi, non è stata bella neanche tra i banchi della minoranza. Si è assistito, infatti, a un comportamento poco responsabile da parte di chi oggi rappresenta il primo partito a livello nazionale e locale e alludiamo a Cesaro, che ha preferito, insieme al consigliere Lozzi, non scegliere e lasciare che le operazioni di voto non venissero minimamente contrastate.

Inoltre, ci stupisce come la Falbo, dalla grande esperienza amministrativa, possa essere, anche rispetto a questi provvedimenti, in perfetta linea con la maggioranza. Gli unici che hanno responsabilità dato una spallata, che purtroppo non ha influito sull'esito del voto - ricordano i dirigenti di "Futuro per Cetraro" - sono stati gli amici La Facee Spaccatella, che, ancora una volta, hanno mostrato di avere come prerogativa quella di voler contribuire concretamente al miglioramento e all' sviluppo del nostro paese. Apprezziamo, inoltre, l'atto coraggioso del capogruppo del Pd, Carmine Quercia, che, in maniera responsabile, si è distinto, seppur astenendosi rispetto alla questione e resta per noi l'unico interlocutore credibile.

Registriamo, a tal proposito, una grande e ferma posizione politica da parte di alcuni appartenenti al civico consenso, che riteniamo giusta e altrettanto seria, volta a superare qualsiasi barriera di carattere puramente strumentale o di appartenenza di schieramento».